

Sp 345, due mesi per decidere sugli autovelox



La rilevazione. Un nuovo decreto per risolvere il nodo degli Autovelox

Concesio

Avviati i lavori di analisi e studio per la riclassificazione di tutte le strade

■ Seconda riunione ieri in Prefettura coi vertici della Provincia e della Polizia Stradale sul tema delle postazioni fisse di rilevazioni delle velocità collocate dai Comuni lungo i tratti urbani della Triumplina. Un te-

ma quello della classificazione delle strade - spiega un comunicato di Provincia e Prefettura - «che concernente la revisione del decreto prefettizio (il vigente risale al 2013) sulle quali è possibile installare i dispositivi di controllo a distanza del traffico ai sensi della legge n.168 del 2002 che era stata già sollevata a novembre dal Prefetto Valerio Valenti che aveva affidato ai componenti dell'Osservatorio permanente il compito di rivedere l'intero quadro provinciale alla luce delle modifiche, delle richieste dei Co-

muni e della coerenza della situazione delle strade».

Nel corso della riunione di ieri è stato deciso di «dare ulteriore e urgente impulso» all'attività di verifica delle condizioni delle strade o dei loro tratti e - si legge nella nota - «è stata concordata una road-map di riunioni che porteranno entro un massimo di due mesi, alla riadozione da parte del Prefetto del provvedimento generale».

Intanto la Provincia approverà la delibera di aggiornamento della classificazione delle strade. «In tale contesto si inserirà la questione della Sp 345, su cui l'Osservatorio porrà particolare attenzione, tenuto conto anche della circostanza che essa costituisce una delle arterie più critiche della rete viaria». Nel regime transitorio, fatta rilevare la discrepanza vigente tra la classificazione della Provincia e quella del decreto prefettizio del 2013, spetta quindi ai sindaci l'onere di scegliere se multare o meno.

Intanto l'opposizione di Concesio, tramite il consigliere Silvia Raineri, chiede «l'immediata sospensione delle rilevazioni automatica attraverso gli autovelox per una questione di autotutela delle casse comunali e di rispetto verso i cittadini». Il gruppo chiede altresì «rilevazioni mediante la presenza di agenti di Polizia Locale, al fine di evitare l'incremento del già consistente volume di multe potenzialmente illegittime all'interno delle quali ci potrebbero essere ricorsi problematici per il Comune». //